

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

PROVINCIA DI CUNEO

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00443

3) *Classe di iscrizione all'albo:*

Il classe

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

LeggiAMO

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Patrimonio artistico e culturale – Cura e conservazione biblioteche (codifica D 01)

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Il contesto territoriale di riferimento per il presente progetto è quello di **4 Comuni del Cuneese, Barge, Borgo San Dalmazzo, Verzuolo e Manta**, tutti dotati di una **Biblioteca comunale** la cui utenza comprende tutte le fasce d'età.

La Provincia di Cuneo è la seconda del Piemonte per numero di biblioteche presente sul territorio: delle 1237 biblioteche annualmente censite, 182 (il 14,7%) appartengono al territorio in oggetto. Il dato numerico appare in linea con la consistenza del bacino d'utenza pari al 13,1% della popolazione regionale, ma leggermente inferiore al numero dei comuni che pesa sul totale regionale per il 20,6%. Per quanto riguarda il Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN) sono 80 le biblioteche della provincia di Cuneo aderenti, di cui 13 collegate direttamente al sistema e 67 non collegate ma gestite dalle relative Biblioteche Centri Rete. All'agosto del 2003 le catalogazioni effettuate erano 432.692, pari al 14,8% di tutte le catalogazioni delle biblioteche piemontesi (2.915.000). Si tratta di un dato significativo che colloca la provincia di Cuneo al secondo posto dopo quella di Torino. Le postazioni di lavoro informatizzate attive nelle diverse biblioteche e centri rete sono 115, il 62% delle quali concentrate nelle quattro biblioteche centro rete.

Se si analizzano i principali indicatori di prestazione delle biblioteche dei maggiori centri urbani della provincia emerge un quadro sostanzialmente positivo. Nella maggior parte dei casi infatti gli indici ottenuti sono superiori al valore medio nazionale a testimonianza del soddisfacente tasso di utilizzo del servizio (*Indice di prestito medio* pari a 1,3 rispetto allo 0,98 nazionale), della buona capacità di promuovere l'uso delle raccolte (*Indice di fidelizzazione* medio pari a 8,5 rispetto al 7,4 nazionale) e soprattutto di un'adeguata dotazione documentaria in rapporto ai bacini di utenza (*Indice di dotazione documentaria* media pari a 3,4 rispetto al 1,7 nazionale).

Le 4 Biblioteche, oltre a svolgere la normale attività di prestito libri, organizzano annualmente degli eventi socio-culturali rivolti alla popolazione sia come strumento di incentivazione alla lettura che con funzione di aggregazione fra bambini, giovani, adulti ed anziani.

Per quanto riguarda **Barge**, la Biblioteca comunale, nella sua nuova sede inaugurata nell'anno 2003, rappresenta il centro delle attività culturali e del tempo libero. Essa è collocata al secondo piano di un bellissimo edificio, recentemente ristrutturato, sito di fronte al Palazzo Comunale. Al primo piano della struttura sono collocati l'ufficio turistico e il Salone polivalente "Geymonat" dotato di sofisticata apparecchiatura audio-video per l'organizzazione di convegni, incontri, dibattiti ed eventi in genere. La Biblioteca comunale è suddivisa in due grandi settori, adulti e ragazzi, ed è dotata di n. 4 postazioni di personal computer per visione di cd/dvd ed accesso alla rete internet.

La Biblioteca Comunale oltre a svolgere l'ordinaria attività di prestito libri, organizza eventi culturali concernenti la lettura e la musica, "Caffè letterali" e "Merende letterarie", incontri con le scuole, iniziative specificatamente rivolte ai bambini ed ai ragazzi, nonché convegni su argomenti di carattere storico e letterario.

Per **Borgo San Dalmazzo**, attualmente gli eventi culturali rivolti a tutta la popolazione riguardano: le "Giornate aperte della Biblioteca" nei giorni festivi per dar modo di avvicinarsi al servizio soprattutto a coloro che nell'arco feriale della settimana non ne hanno il tempo materiale ed alle famiglie in genere che, unitamente, possono essere coinvolte nella lettura e nel confronto fra esigenze di età diverse.

Per quanto riguarda invece i bambini la Biblioteca, dotata attualmente di uno spazio apposito per bambini ampliato con l'imminente trasferimento di sede della struttura in locali più ampi, propone dei momenti per l'incentivazione alla lettura ed animazione attraverso la lettura di favole e libri per ragazzi: agli alunni frequentanti tutte le classi della scuole elementari del Comune, ammontanti a 527 unità, 3 giorni alla settimana per ogni gruppo di classi, ed agli alunni delle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> scuola media del Comune (191 Unità) – 2 giorni alla settimana per ogni gruppo di classi.

La biblioteca è inoltre dotata di una postazione internet per gli utenti.

La biblioteca comunale di **Manta** non svolge unicamente attività di prestito libri, ma ha una funzione di aggregazione fra bambini, giovani, adulti e anziani.

Pertanto la sua valenza non è unicamente vista in un'ottica culturale, ma essa è inserita in un percorso di investimento e collegamento tra le varie risorse presenti sul territorio.

La collaborazione con le scuole elementari e medie è ormai consolidata: oltre al prestito regolare che le classi effettuano, venendo periodicamente in biblioteca; in particolare con le scuole medie, nell'autunno si è attuato un progetto di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva con la partecipazione dell'associazione Libera di Torino, con incontri periodici sia con gli alunni che con gli insegnanti e genitori. Sempre alle scuole medie sono stati fatti percorsi di educazione alla pace e alle differenze culturali ed etniche, in collaborazione con gli operatori della Caritas di Saluzzo.

Inoltre con l'intervento di una nuova figura educativa sul territorio (da un educatore si è passati a due), si è potuto attivare un nuovo tipo di progettualità ed un indispensabile lavoro di rete, con una mappatura delle risorse sul territorio.

Nella Ludoteca comunale, sita in locali che si trovano in prossimità della Biblioteca Civica, vengono proposti ai bambini frequentanti, che hanno un'età che va dai pochi mesi ai sei anni, oltre al prestito libri, anche momenti ludici e di lettura animata.

In questo contesto la biblioteca si inserisce come punto maggiormente aggregativo, poiché ruotano attorno ad essa persone di diversa fascia di età: dai bambini di qualche anno, agli adulti.

Per quanto riguarda **Verzuolo** la biblioteca, oltre all'attività di prestito libri collabora con l'Università delle Tre Età attraverso letture di racconti agli anziani o per mezzo di organizzazioni di serate culturali riservate agli iscritti. Inoltre collabora anche con gli organizzatori delle Lune d'agosto, una rassegna estiva di proiezioni cinematografiche, concerti o spettacoli volta a intrattenere la popolazione durante le vacanze.

È in atto una collaborazione con l'A.C.V. (associazione culturale verzuolese) che si occupa della tutela del patrimonio artistico locale, per l'organizzazione di serate culturali e manifestazioni.

La biblioteca è dotata di postazioni collegate ad internet per le ricerche e le attività multimediali, di impianto audio video per la proiezione di filmati e per l'ascolto di musica, di sala di lettura e di ascolto.

La biblioteca è dotata di una sala polivalente che può essere utilizzata per convegni, presentazioni di libri, incontri con l'autore e dibattiti.

Recentemente in locali della biblioteca è stata aperta una ludoteca per bambini in età prescolare, con attività di lettura animata di fiabe e racconti per avvicinare i bambini ai libri.

INDICATORI	BARGE	BORGIO SAN DALMAZZO	MANTA	VERZUOLO

Organizzazione eventi culturali	circa <b>20</b> eventi l'anno. Incontri dedicati alla musica, ai canti e alla poesia; Letture di testi e intrattenimento; Caffè letterari; Merende Letterarie; Festa del libro; Laboratori con i bambini della scuola materna ed elementare; Convegni su argomenti storici e culturali.	“Giornate aperte della biblioteca” – 1 volta all’anno. Incontri con gli alunni (527 unità) delle scuole elementari del Comune – 3 giorni alla settimana per ogni gruppo di classi. Incontri con gli alunni delle classi 1^ e 2^ scuola media del Comune(191 Unità) – 2 giorni alla settimana per ogni gruppo di classi.	Eventi culturali vari (serate di proiezione di diapositive, incontri con l’autore, lettura di testi, promozione di novità letterarie, consegna di borse di studio a studenti mantesi) Progetto di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva con la partecipazione dell’associazione Libera di Torino, con incontri periodici sia con gli alunni che con gli insegnanti e genitori. Percorsi di educazione alla pace e alle differenze culturali ed etniche, in collaborazione con gli operatori della Caritas di Saluzzo.	“Incontri con gli autori”: rivolti a tutta la popolazione il venerdì sera nei mesi che vanno da ottobre a maggio; “La Vetrina delle novità”: relazione del Libro del mese, selezione degli appuntamenti culturali, visite guidate e multimediali per le scuole (Contatti con le scuole” nel corso dell’anno: n. 17 classi di cui 13 scuole elementari e 4 di istituti superiori); Università delle Tre Età: organizzazione di 24 incontri all’interno dell’Università delle Tre Età; “Lune d’agosto”: organizzazione di numero 12 serate distribuite nel mese di agosto (spettacoli teatrali, film, serate musicali)
---------------------------------	--	---	---	--

#### OFFERTA DI SERVIZI ANALOGHI SUL TERRITORIO:

Le 4 Biblioteche sono punto di riferimento per i cittadini delle città e, nel caso di Borgo San Dalmazzo, anche per gli abitanti delle Valli limitrofe che ormai la frequentano costantemente essendo l'unica struttura ad offrire un servizio analogo sul territorio cui si rivolge.

Solo sul territorio del Comune di Manta esiste un'Associazione Giovanile che, pur non svolgendo l'attività della Biblioteca, vi collabora però gestendo un Presidio Letterario.

Esse costituiscono perciò punto di riferimento dei rispettivi territori, sempre più richiesto e frequentato, per gli amanti della lettura e ne rappresentano anche un luogo di socializzazione rivolto a tutte le fasce di età.

#### 7) Obiettivi del progetto:

Il progetto ha per **obiettivi generali** il potenziamento dell'attività attualmente svolta dalle 4 biblioteche comunali: per favorire l'accesso ai servizi e per potenziare sia la dotazione libraria, l'ampliamento di orario, i servizi offerti; sviluppare la lettura in tutte le fasce di età quale elemento di crescita culturale, civile ed umana, ampliare le occasioni di incontro e di confronto culturale e intergenerazionale della popolazione, favorire l'integrazione tra le diverse culture e lo sviluppo armonico di una comunità multirazziale con il concorso di attività socio-culturali e ricreative.

INDICATORI	BARGE	BORGO SAN DALMAZZO	MANTA	VERZUOLO
Dotazione libraria	incremento del <b>10%</b>	incremento del <b>10%</b>	incremento del <b>10%</b>	incremento del <b>10%</b>
Numero prestiti annuali	incremento del <b>10%</b>	incremento del <b>15%</b>	incremento del <b>10%</b>	incremento del <b>15%</b>
Numero utenti tesserati	incremento del <b>10%</b>	incremento del <b>15%</b>	incremento del <b>10%</b>	incremento del <b>15%</b>
Organizzazione eventi	incremento del <b>10%</b>	incremento del <b>20%</b>	incremento del <b>10%</b>	10 incontri annuali in più con le

eventi socio-culturali	10%	20%	10%	in più con le scuole
------------------------	-----	-----	-----	----------------------

#### Obiettivi specifici:

- Promozione delle attività della biblioteca comunale di **Barge** al fine di aumentare la conoscenza da parte della popolazione bargese dei servizi offerti dalla biblioteca. Raggiungimento e coinvolgimento delle diverse fasce di età e livello di istruzione, attraverso, ad esempio, l'allestimento di stands informativi, attrezzati per il prestito dei volumi, installati all'aperto (strade, piazze) in occasione delle principali manifestazioni organizzate dal Comune di Barge e dalle Associazioni locali (Fiera "Ottobrata", Golosità del Monviso, Festa di Fantabanga, Mercatini di Natale, ecc...).
- In particolar modo a **Borgo San Dalmazzo** si vuole andare ad incidere qualitativamente sui bambini dai 3 agli 11 anni, e coinvolgere gli adolescenti oltre i 13 anni di età per incrementarne la frequenza alla Biblioteca.  
 La distribuzione all'interno dei nuovi locali di 6 postazioni Internet utente darà poi la possibilità ad un nutrito numero giornaliero di frequentatori del servizio di poter accedere a tutto il mondo di informazioni reperibile in rete, anche con il supporto alla navigazione offerto dall'operatore ma soprattutto dai Volontari.  
 Ulteriore obiettivo specifico del progetto, è quello di proseguire momenti di incontro della popolazione con Autori locali e dell'area del Cuneese, proponendone anche la presentazione di libri; nonché di promuovere Dibattiti e Conferenze su libri ed Autori che trattano argomenti di particolare attualità o che abbiano suscitato nell'opinione pubblica generale un particolare interesse, anche con l'intervento di personaggi del mondo della cultura direttamente ad essi collegati, per ampliare così in maniera ancora più sostanziale la frequenza al servizio di tutta la popolazione.  
 Nella nuova e più consona sede presso i locali ristrutturati del Palazzo Bertello, posto proprio nel cuore della città, verrà predisposto uno spazio speciale per bambini delle scuole materne ed elementari, dotato di un arredamento consono alle esigenze di questa fascia di utenza e dotato di un arredamento accattivante (sedie, tappeti, cuscini, costruzioni, teatrino, libri etc.), per consolidare e migliorare un servizio già attivo che prevede azioni a cadenza settimanale di accoglienza, avvicinamento alla lettura, orientamento nella scelta dei libri più adatti a questa fascia di età e lettura di fiabe per bambini.  
 Nei nuovi locali troverà anche predisposto uno spazio apposito per adolescenti frequentanti le scuole Medie inferiori ed i primi anni delle scuole medie Superiori, ed in tal senso il progetto si propone di attivare interventi di orientamento nella scelta dei libri per ragazzi e nell'incentivazione alla lettura come momento di accrescimento sia personale che di conoscenze in questa delicata fase di crescita e maturazione.  
 La presenza all'interno dei locali della Biblioteca di uno spazio dedicato al Centro Informagiovani, renderà ancor più contestualizzato tale intervento: infatti i giovanissimi potranno – senza doversi spostare fisicamente – usufruire dei servizi loro offerti sia dalla Biblioteca che dall'Informagiovani, nonché poter navigare su web utilizzando le postazioni Internet utente predisposte appositamente per loro in tali spazi.
- Obiettivo specifico della Biblioteca di **Manta** è sviluppare la lettura, quale elemento di crescita culturale e umana, creando momenti di approfondimento e confronto su aspetti del vivere civile e favorire l'integrazione fra culture diverse.  
 Anche gli eventi socio culturali potranno avere un potenziamento e un allargamento a più fasce di età.  
 In questo contesto la biblioteca si inserisce come punto maggiormente aggregativo, poiché ruotano attorno ad essa persone di diversa fascia di età: dai bambini di qualche anno, agli adulti.  
 In particolare si vorrebbero potenziare e attivare alcuni spazi fisici e umani per offrire dei contesti preventivi per una cultura della creatività individuale e di gruppo. Con le scuole s'intende programmare un lavoro con le proposte già esistenti e con eventuali altre figure che potranno intervenire per rendere più efficace il servizio, inoltre è in previsione un corso di preparazione sul "bullismo", inserito in un progetto di durata triennale, vista appunto la necessità riscontrata dalla scuola e

dalle agenzie educative sul territorio negli ultimi anni.

- In particolar modo nel Comune di **Verzuolo** si vuole andare a incidere qualitativamente sui bambini delle scuole elementari e medie attraverso scambi tra biblioteca e scuola per favorire la lettura e l'affluenza alla biblioteca medesima.

Per quanto riguarda la fascia degli studenti delle scuole superiori e degli universitari si intende proseguire e rendere più specifiche, attraverso un potenziamento, le attività culturali del Comune e della Biblioteca inerenti la lettura, quali gli "Incontri con gli autori", le serate teatrali e musicali.

Per la fascia delle persone ultra sessantacinquenni si intende proseguire, dando maggiore incisività per mezzo al servizio dell'emeroteca (lettura di giornali e quotidiani in biblioteca) e degli incontri inseriti nel calendario dell'Università delle Tre Età..

Altri obiettivi specifici sono: Redazione e realizzazione di un programma trimestrale delle attività culturali da affiggere in biblioteca; istituzione di un laboratorio di lettura guidata a cadenza settimanale che coinvolga i partecipanti all'Università delle Tre Età e della casa di riposo; organizzazione di un corso di lettura espressiva in collaborazione con gruppi teatrali presenti sul territorio; organizzazione di serate a tema sugli usi e costumi della popolazione straniera maggiormente presenti sul territorio; incremento della fascia oraria di apertura al pubblico soprattutto nelle ore serali.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

	<b>BARGE</b>	<b>BORGO SAN DALMAZZO</b>	<b>MANTA</b>	<b>VERZUOLO</b>
Risorse umane necessarie per lo sviluppo delle attività	1 operatore comunale; 1 volontaria in SCNV (sino al 31.1.2006); 1 dipendente con funzioni di bibliotecario	2 operatori comunali 2 volontari in SCNV	1 dipendente comunale x tre ore settimanali; 1 volontaria in SCNV sino al 31.1.06	7 operatori in servizio a rotazione

I 7 Volontari che prenderanno servizio costituiranno l'ulteriore e significativo apporto di risorse umane (costituendo per Barge, Borgo San Dalmazzo e Manta un proseguimento e consolidamento di una risorsa che si sta dimostrando importante e significativa).

Il progetto si svolgerà secondo il seguente piano di attuazione:

**Fase 1 – formazione e informazione:** i volontari, oltre ad essere coinvolti nella formazione generale ed in quella più specifica, saranno accompagnati dagli operatori nella conoscenza di tutte le proposte letterarie e relativi ambiti di cui dispone la biblioteca, per prenderne man mano familiarità fino ad arrivare a poterli catalogare e disporre in visione senza difficoltà e verrà istruito sui migliori modi di approccio con un'utenza molto varia sia per età che per interessi. Verranno inoltre loro illustrati gli eventi culturali e le iniziative già programmate e le nuove proposte che il progetto intende attivare.

**Fase 2 – Back-office e Front-office:** I Volontari parteciperanno alla gestione ed alla programmazione delle attività della Biblioteca. Inizialmente in collaborazione con gli operatori e man mano anche autonomamente cureranno la catalogazione e relativa sistemazione dei volumi per arrivare ad una razionalizzazione e riduzione dei tempi necessari a queste attività di back-office.

Saranno coinvolti nella scelta e nell'acquisto dei nuovi testi per incentivarli ad essere propositivi e ad apportare nuove idee.

L'attività di front-office, con l'entrata in servizio dei Volontari, verrà condotta inizialmente in collaborazione con gli operatori e man mano anche autonomamente.

In particolare, il volontario in servizio a **Barge**, dopo aver acquisito la necessaria competenza sarà adibito alla postazione per il prestito libri del settore "bambini/ragazzi", che gestirà autonomamente.

A **Borgo San Dalmazzo** l'attività di front-office, con l'entrata in servizio dei Volontari, verrà condotta dagli operatori in stretta collaborazione con i Volontari nei tempi in cui gli stessi

non saranno occupati nel perseguimento degli obiettivi specifici del progetto, che costituiranno comunque i loro ambiti di intervento prioritari.

In tal senso gli operatori inizialmente coinvolgeranno i Volontari nei momenti dedicati all'accogliimento dei bambini delle scuole Materne ed Elementari cittadine, portati avanti in collaborazione con gli insegnanti, teso ad un ulteriore miglioramento qualitativo, momenti nei quali i Volontari verranno man mano messi in grado di gestire anche autonomamente l'avvicinamento alla lettura e la relativa incentivazione da parte dei bambini, coinvolgendoli in letture da parte degli stessi di fiabe e libri per ragazzi, all'interno del nuovo spazio adibito appositamente per loro e dotato dell'arredo accattivante e giocoso descritto al punto precedente.

Per quanto riguarda gli adolescenti, gli operatori ed i Volontari collaboreranno strettamente nella predisposizione dello spazio loro appositamente dedicato all'interno dei nuovi locali : i Volontari verranno messi in condizione di rapportarsi positivamente con un'utenza in fase di crescita e maturazione, curandone insieme all'operatore e man mano anche autonomamente i momenti di orientamento alla scelta dei libri più adatti ed accogliendone le proposte e le esigenze, anche attraverso la scelta comune e la proiezione dei film a disposizione della struttura.

I volontari a **Manta** dovranno garantire l'apertura pomeridiana della biblioteca, proponendo anche momenti di coinvolgimento socio-culturali rivolti a più fasce di età. Dovranno anche orientare gli utenti nella scelta dei libri e in particolare per i bambini frequentanti la ludoteca, si vorrebbero proporre momenti di lettura animata.

I volontari inseriti a **Verzuolo** affiancheranno il personale addetto alla biblioteca e all'assessorato alla Cultura nelle seguenti attività:

- apertura al pubblico e distribuzione dei libri, catalogazione interna e sistemazione dei volumi, letture animate e guidate ai bambini e agli anziani, programmazione di conferenze e allestimento di mostre, informazioni sulle attività culturali del territorio;
- collaborazione nell'organizzazione degli eventi culturali programmati. Inizialmente in questa fase: scrivere e spedire lettere d'invito e manifesti, contattare le organizzazioni con le quali si collaborerà, recarsi presso le Scuole per invitare i ragazzi per le manifestazioni organizzate in loro favore.

I volontari, in contemporanea alla quotidiana gestione della biblioteca, dovrà occuparsi di orientare gli utenti nella scelta dei libri, di supportarli nell'utilizzo degli strumenti informatici e nelle ricerche multimediali.

**Fase 3 – Sviluppo di momenti di incontro ed eventi socio - culturali:** I Volontari collaboreranno con gli operatori nell'organizzazione e gestione di iniziative ed eventi culturali atti al coinvolgimento del maggior numero di persone possibili, appartenenti sia a fasce di età che a livelli di cultura diversi.

In particolare a **Barge** il volontario collaborerà nell'organizzazione di eventi culturali quali mostre, spettacoli, conferenze, letture animate, incontri con autori, intrattenimenti in genere a carattere ludico-culturale (contatti con artisti/autori, reperimento preventivi di spesa, preparazione locandine, contatti con la stampa...), ottimizzando l'organizzazione degli eventi stessi e rendendone possibile l'incremento numerico. Inoltre il volontario collaborerà all'allestimento e alla gestione di appositi stands informativi attrezzati per il prestito libri, installati nelle piazze in occasione dei principali eventi, manifestazioni e fiere del paese.

Per quanto riguarda l'obiettivo di fare della Biblioteca Civica di **Borgo San Dalmazzo** un luogo di socializzazione fra le persone frequentati il servizio, i Volontari saranno chiamati a promuovere tale opportunità fra gli utenti offrendo la loro disponibilità anche nell'aiuto e/o consiglio relativo all'offerta di giornali, riviste, libri messi a disposizione dalla Biblioteca.

Gli operatori coinvolgeranno poi i Volontari nel contattare gli Autori locali e dell'area del Cuneese, predisponendo con gli stessi i momenti di incontro degli Autori con la popolazione, la relativa pubblicizzazione e gestione della presentazione dei libri, che man mano i Volontari arriveranno a predisporre e gestire anche autonomamente, così come verranno coinvolti nell'organizzazione di Dibattiti e Conferenze su particolari temi di attualità o di interesse specifico proposti da libri ed autori che hanno particolarmente stimolato l'interesse dell'opinione pubblica.

Il contatto e l'interazione con una tipologia di utenza così varia è tesa anche ad aumentare il bagaglio di conoscenze sia professionali che personali dei Volontari, accrescendone le relazioni umane e le esperienze lavorative.

I volontari che presteranno servizio presso la Biblioteca di **Manta** avranno un ruolo primario che si concretizzerà nell'affiancamento ai due educatori professionali che lavorano sul territorio mantese, con attività socio-culturali promosse dalla biblioteca. Inoltre, come già detto, è in previsione per il prossimo autunno il progetto contro il bullismo che vedrà

coinvolti gli alunni delle scuole elementari, medie, insegnanti e genitori, per il quale il supporto di più operatori sarà senz'altro determinante

In particolare a **Verzuolo** il volontario affiancherà il personale addetto all'assessorato alla Cultura e all'Università delle Tre Età nelle seguenti attività:

- collaborazione nella individuazione e nella scelta degli argomenti da trattare, predisposizione e diffusione di materiale pubblicitario e divulgativo, apertura e chiusura dei locali, organizzazione e accompagnamento a visite guidate e alle gite programmate.
- collaborazione nell'organizzazione delle Lune d'Agosto, in particolare: predisposizione dei locali, presentazione delle serate, mantenimento dei contatti con la stampa locale, preparazione delle locandine e del materiale pubblicitario.

**Fase 4 – Monitoraggio dei risultati:** da realizzarsi tramite periodici momenti di incontro con gli Operatori locali di progetto per una valutazione delle azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del progetto, nonché con l'eventuale predisposizione di un questionario di gradimento dei servizi rivolti agli utenti, che avrà il compito di verificare l'efficacia degli interventi effettuati ed eventualmente mettere in evidenza nuove linee di intervento sulle quali lavorare in futuro.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 7  
Comune di Barge: 1 volontario  
Comune di Borgo San Dalmazzo: 2 volontari  
Comune di Manta: 2 volontari  
Comune di Verzuolo: 2 volontari
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 0
- 12) *Numero posti con solo vitto (nei giorni di rientro pomeridiano):* 7
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 30
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 5
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

I volontari sono tenuti a rispettare tutte le norme che regolano il lavoro della struttura in cui sono inseriti ed il segreto d'ufficio; ad adeguarsi alle modalità di lavoro e corretto rapporto con l'utenza; a mantenere altresì un corretto rapporto con i colleghi ed attenersi alle disposizioni impartite dal referente operativo. Si richiede inoltre la disponibilità a prestare servizio occasionalmente nelle ore serali e nei giorni festivi.





18) *Strumenti e modalità di pubblicizzazione del progetto:*

In collaborazione con le realtà aderenti al Protocollo di Intesa per la promozione, l'elaborazione e la gestione di progetti di servizio civile volontario, in occasione dei diversi bandi saranno attivate campagne informative rivolte ai giovani. In particolare sono previste: la pubblicizzazione sul sito della Provincia, campagne stampa e radiofoniche, organizzazione di eventi seminari nelle scuole e in diversi centri di aggregazione giovanile, spedizione di newsletters e di materiale informativo e coordinamento della pubblicizzazione con depliant e manifesti all'interno dei diversi punti informativi del territorio (Centri Informagiovani, Consulte dei Giovani...)

Inoltre, le specifiche sedi di progetto, lo promuoveranno attraverso: la spedizione a domicilio o attraverso newsletter e materiale informativo al possibile target del progetto, alla pubblicazione di avvisi sui principali giornali locali, alla distribuzione di avvisi informativi e/o locandine pubblicitarie nei locali più frequentati preferibilmente dai giovani (presso uffici culturali ed URP, Biblioteche, Ufficio Informagiovani, negozi, scuole,, ecc....), alla pubblicizzazione attraverso i siti Internet delle sedi di progetto, le emittenti radiofoniche ed i giornali locali.

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

NESSUNO

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

Nell'ideare e realizzare il piano di monitoraggio s'intende:

1. Favorire il coinvolgimento dei diversi attori presenti nel percorso (i volontari, gli operatori locali, i destinatari dell'azione)
2. Raccogliere elementi utili alla riprogettazione (in itinere e finale) del progetto

*Metodologia e strumenti utilizzati*

Il piano di monitoraggio intende valutare periodicamente cosa funziona e cosa non funziona nel progetto, e verificare – al termine dei 12 mesi – la realizzazione dei risultati previsti dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi, nonché la qualità percepita dai diversi attori coinvolti (volontari, operatori locali, destinatari finali del progetto). S'intende dunque valutare: l'efficacia: intesa come il raggiungimento degli obiettivi previsti; l'efficienza: intesa come il rispetto dell'articolazione delle attività previste in sede progettuale e la qualità percepita. Ciò avviene con i seguenti step:

Tempistica	Azione	Strumento
In fase di progettazione	All'interno della scheda progetto vengono individuati per ciascun obiettivo specifico degli indicatori che consentiranno di valutare lo stato di realizzazione dei risultati previsti dal progetto.	Scheda progetto
V mese	Il incontro di tutoraggio volontari: verifica in itinere delle attività che vengono svolte; delle relazioni con l'Ente, con l'OLP, con i destinatari del progetto con un questionario di "Monitoraggio"	Questionario di monitoraggio
	Il Incontro con gli operatori locali: verifica in itinere delle attività che vengono svolte dal volontario, delle relazioni con l'Ente e con i destinatari del progetto con un questionario di "Monitoraggio"	Questionario di monitoraggio
VII mese	Contatto con i singoli volontari: verifica in itinere delle attività svolte; verifica della qualità percepita dai volontari rispetto alla realizzazione del progetto	Intervista

	Contatto con i singoli operatori locali: verifica in itinere delle attività svolte; verifica della qualità percepita dagli operatori locali rispetto alla realizzazione del progetto	Intervista
X mese	IV incontro tutoraggio volontari: Raccolta di elementi utili alla verifica dell'andamento del progetto (attività, relazioni, risultati attesi e inattesi, qualità percepita...)	Colloqui
	IV incontro con gli operatori locali: Raccolta di elementi utili alla verifica dell'andamento del progetto (attività, relazioni, risultati attesi e inattesi, qualità percepita...)	Colloqui
XII mese	Nell'ambito dell'ultimo incontro di tutoraggio, verifica finale dell'andamento del progetto con somministrazione di un questionario di Valutazione Finale	Questionario di valutazione finale
	Incontro con gli operatori locali di verifica finale dell'andamento del progetto con somministrazione di un questionario di Valutazione Finale	Questionario di valutazione finale
	Contatto con i destinatari finali del progetto per valutare il loro grado di soddisfazione e la qualità percepita.	Questionario di valutazione soddisfazione
	Gli Operatori locali/Responsabili locali, con la supervisione del responsabile del Monitoraggio, raccoglieranno i dati relativi agli indicatori previsti in fase progettuale. Tali elementi costituiranno la base attraverso cui valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti.	Scheda progetto

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Diploma di scuola media superiore, patente auto cat. B

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Costo formazione specifica: € 1280

Quota integrativa da parte del Comune per buoni pasto Volontari: € 350

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

NESSUNO

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Attrezzature d'ufficio: personal computer, telefono, fax, fotocopiatrice, ecc....; Software per la gestione prestiti librari; collegamento ad internet; postazioni Internet per utenti.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NESSUNO

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

La Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino considera l'attività di servizio civile assimilabile ad una attività lavorativa. Pertanto, sulla base di quanto previsto per i tirocini curriculari, ciascun corso di laurea riconosce un esonero, totale o parziale, in funzione degli obiettivi che il servizio civile propone.

Si allega copia dell'estratto del verbale del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione del 12 maggio 2004 sul riconoscimento del servizio civile ai fini dei CFU di tirocinio.

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Il Servizio Civile rappresenta un'esperienza significativa di formazione culturale e professionale per i giovani, che permette loro di ampliare e consolidare un sistema di competenze - caratterizzato da conoscenze e capacità, motivazioni e valori e immagine di sé - utile per prospettive di lavoro future.

La Provincia di Cuneo, relativamente alla certificazione ed al riconoscimento di tali competenze, ha stabilito quanto segue:

1. Che nel **progetto formativo** di ogni volontario vengano definiti gli obiettivi formativi minimi del percorso: (vedi fac-simile in allegato)

2. Che al termine dei 12 mesi, previa verifica a cura degli OLP delle singole sedi, vengano **certificate le competenze acquisite** ad ogni volontario/a. (vedi fac-simile in allegato)

3. Ai fini del **riconoscimento delle competenze** la Giunta Provinciale, con deliberazione numero 571 del 1 settembre 2005, ha stabilito:

- di dare atto che il servizio civile nazionale volontario della durata di 12 mesi prestato presso la Provincia di Cuneo in qualità di ente capofila del Protocollo d'intesa per la "Promozione, l'elaborazione, la gestione di progetti di Servizio Civile Nazionale Volontario", nonché presso qualunque sede attuativa di soggetto aderente al succitato protocollo, sia assimilabile al titolo preferenziale previsto in caso di parità di merito nel D.P.R. n. 487 del 09/05/94, art. 5, comma 4, n. 17 e nel Regolamento dei Concorsi della Provincia di Cuneo, art. 14, comma 1, n. 17 "coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso";

- di dare atto che il servizio civile nazionale volontario prestato presso un'amministrazione pubblica per la durata di 12 mesi sia assimilabile al titolo preferenziale previsto in caso di parità di merito e di titoli nel D.P.R. n. 487 del 09/05/94, art. 5, comma 5, lett. B) e nel Regolamento dei Concorsi della Provincia di Cuneo, art. 14, comma 2, lett. C) "dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche";

- di procedere, con successivo atto, al formale recepimento delle suesposte determinazioni nel testo del Regolamento dei Concorsi, in subordine alla necessaria procedura di informativa alle rappresentanze sindacali, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia;

- di promuovere l'adozione di provvedimenti analoghi in tutti i soggetti appartenenti al succitato Protocollo d'intesa.

L'ente **CSEA-Quazza**, che organizza corsi per bibliotecari, riconosce all'esperienza del servizio civile nelle biblioteche della Provincia di Cuneo, il valore di criterio preferenziale per l'ammissione ai propri corsi. (Vedi documentazione allegata)

## Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

Locali della Provincia di Cuneo, via Mazzini, 3 – 12100 CUNEO

31) *Modalità di attuazione:*

La formazione è realizzata in proprio, presso l'Ente, con formatori dell'Ente.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale dei volontari in servizio civile nazionale consiste in:  
un **percorso di formazione iniziale**: il corso si articola in 4 giornate a carattere semi-residenziale, suddivise in moduli tematici; si rivolge a gruppi di volontari non superiori alle 25 persone. In aula è prevista la presenza del tutor che assiste e introduce i formatori;  
un **percorso di lettura e decodifica degli apprendimenti**: 3 moduli formativi nell'arco dell'anno (ad inizio, metà, fine servizio); si rivolge a gruppi di volontari non superiori alle 25 persone.

I diversi moduli formativi utilizzano metodologie didattiche partecipative: lavoro a gruppi, plenaria, lezione frontale, role-play, analisi di testi, tecniche animative, narrazione, ascolto attivo e restituzione.

34) *Contenuti della formazione:*

Finalità generale della formazione iniziale è quella di offrire ai giovani volontari uno spazio dove riflettere e ri-costruire il significato della loro scelta; s'intende introdurre i volontari all'esperienza di servizio civile, fornendo loro stimoli, spunti di riflessione, informazioni, strumenti concettuali e metodologici utili ad affrontare l'esperienza e costruirne il significato. Nello specifico s'intende:

- *illustrare il contesto teorico di riferimento (legislazione, storia, istituzioni) ed il contesto pratico del servizio (il Protocollo d'intesa, circolari, disciplina del rapporto enti/volontari, obblighi di servizio)*
- *illustrare il contesto in cui si svolgerà il servizio (enti, organizzazioni, servizi), favorendo la rappresentazione della sede operativa come organizzazione complessa e la percezione del volontario come individuo inserito al suo interno*
- *aprire uno spazio di esplicitazione, confronto, dialogo, sui significati dell'esperienza di servizio civile (a livello personale, professionale, sociale)*
- *evidenziare ed elaborare la dimensione della partecipazione attiva alla società civile attraverso la scelta di un'esperienza istituzionale*
- *sottolineare la centralità del progetto, fornendo spunti e prospettive per analizzarlo*
- *offrire strumenti per valutare e riconoscere le proprie competenze*

La formazione ha come contenuto generale l'elaborazione e la contestualizzazione del significato dell'esperienza di servizio civile e dell'identità sociale del volontario, in relazione ai principi normativi ed ai progetti da realizzare. Nello specifico, le giornate di formazione affronteranno i seguenti temi:

- il contesto teorico: quadro di riferimento normativo e culturale all'interno del quale si sviluppa il servizio civile volontario, principi che lo ispirano, storia
- il contesto pratico: informazioni pratiche sulla gestione e sullo svolgimento del servizio, diritti e doveri dei volontari, persone di riferimento
- la storia individuale: motivazioni, attese, percorsi individuali
- il vocabolario di servizio civile: confronto ed elaborazione sui possibili significati dell'esperienza di servizio (sul piano personale, professionale, sociale), a partire dalle parole che usiamo
- Laboratorio cittadinanza attiva
- La progettazione sociale: quali elementi caratterizzano un progetto, individuazione degli elementi caratterizzanti un orientamento progettuale
- I progetti: analisi dei progetti in cui sono inseriti i volontari
- il contesto organizzativo: modelli organizzativi, ruoli e individui, obiettivi formativi e

professionale, processi comunicativi

- analisi delle competenze acquisite: percorso individuale e collettivo finalizzato a far riconoscere ai volontari le competenze acquisite nel corso dell'esperienza di servizio civile, utilizzando il metodo della *reconnaissance des acquis* ("riconoscimento delle competenze acquisite")

35) *Durata:*

4 giornate a carattere semiresidenziali: 28  
3 moduli ad inizio, metà, fine percorso (analisi delle competenze): 12 ore  
totale: 40 ore

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) *Sede di realizzazione:*

Presso i 4 Enti coinvolti nel progetto con formatori degli enti.

37) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso gli enti con formatori interni ed esterni

38) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

I modulo:

**Beatrice Bianco**

Via Umberto I, 73 - 12010 Bernezzo ( CN )

Nata a Savona il 22/04/1973

II modulo:

**Caterina Ramonda**

via provinciale Saluzzo 76, 12039 Verzuolo (Cn)

nata a Savigliano (CN) il 11/08/1978

**Beltramo Zelda**

Via Ceresa, 151, 12022 Busca (CN)

Nata a Cuneo il 03/02/1980

39) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

**Beatrice Bianco:** Diploma di Laurea in *Psicologia* conseguita presso l'Università degli Studi di Torino nel 1997 con la votazione di 110/110.

Dipendente dell'AFP di Dronero dall'anno 2000 dove ho svolto la seguente mansione: Docente di Comunicazione , Counselling e Accoglienza nei corsi post-diploma, obbligo formativo e apprendistato.

**Caterina Ramonda:** Laurea in Conservazione dei Beni Culturali (indirizzo Beni Archivistici e Librari) con il punteggio di 110/110 cum laude, con la tesi *Il ruolo dei sistemi bibliotecari per la promozione della lettura in età scolare: il caso del sistema bibliotecario di Fossano-Saluzzo-Savigliano*, presso l'Università degli Studi di Parma. Da marzo 2003: Socia fondatrice della Cooperativa Librarsi Sca.R.L, Servizio di reference ed attività di promozione della lettura presso la Biblioteca civica di Verzuolo, gestita dalla Cooperativa, in modo particolare nella sezione Ragazzi.

**Beltramo Zelda:** Laurea in Beni Culturali Archivistici e Librari presso l'Università degli Studi di Torino – Facoltà di Lettere e Filosofia, conseguita con votazione: 110 lode/110. Tesi di Laurea: "Comunicare una residenza. Il Castello del Roccolo a Busca". Esami caratterizzanti il corso di laurea: Bibliografia e Biblioteconomia, Archivistica Generale, Teoria e tecniche di catalogazione e classificazione, Economia dei Beni e delle Attività

Culturali, Restauro e Conservazione del libro a stampa e del manoscritto, Cartografia Storica, Restauro e conservazione dei materiali audiovisivi, Museografia, Bibliografia e Biblioteconomia (corso avanzato). Da gennaio 2005: Dipendente part-time della Cooperativa Librarsi Sca.R.L.

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Lezioni frontali, discussioni, approfondimenti sul campo

41) *Contenuti della formazione:*

**Modulo I: (10 ore)**

**Comunicazione e relazione**

- Accoglienza, ascolto e attenzione all'altro, analisi della domanda e capacità di ascolto.
- Gli ostacoli alla comunicazione.
- L'ascolto passivo. L'ascolto attivo e l'empatia.
- Come ottenere ascolto e attenzione dagli altri. I messaggi in prima persona. Il confronto e l'assertività.
- Gli atteggiamenti relazionali in funzione alla situazione e del servizio che si vuole offrire: front office, relazione di aiuto, relazione di assistenza
- Role play al fine di analizzare le dinamiche psicologiche della comunicazione in una relazione, stili di comportamento
- Strumenti per sviluppare relazioni di tipo costruttivo evitando le negatività da e per l'altro
- Il comportamento verbale e non verbale in una relazione

**Modulo II (20 ore)**

- **BIBLIOTECONOMIA E BIBLIOGRAFIA** (3 ore): le diverse possibilità di accesso ai documenti. La biblioteca pubblica e i servizi di informazione. Biblioteche a scaffalatura aperta e a scaffalatura chiusa.
- **CATALOGAZIONE E CLASSIFICAZIONE** (3 ore): L'intestazione per autori e per soggetto. Le *Regole Italiane di Catalogazione per Autori* (RICA) e il *Soggettario* di Firenze. Elementi di classificazione. Introduzione alla Classificazione Decimale Dewey.
- **LA BIBLIOTECA DEI RAGAZZI** (6 ore): Il suo patrimonio, la sua disposizione, le attività con le scuole. Cenni sull'attuale produzione della letteratura per ragazzi, in relazione alle attività proposte ai ragazzi e alle scuole. Come si organizza e si conduce un'attività di conoscenza della biblioteca e di promozione alla lettura per le classi in visita alla biblioteca.
- **ESERCITAZIONI PRATICHE** (8 ore): Catalogazione. Funzionamento di una biblioteca: istruzioni relative al sistema di classificazione Dewey in uso presso la biblioteca. Istruzioni relative al prestito, al *reference service* in modo da rendere autonomo il volontario nel servizio all'utenza.

**Accompagnamento presso i vari Enti (20 ore)**

- 1) La Biblioteca comunale: organizzazione, funzionamento e servizi offerti (10 ore)
  - 2) Utilizzo dei supporti informatici e delle attrezzature in dotazione nel Comune (5 ore)
- Struttura organizzativa dei rispettivi Comuni e i servizi offerti in particolare nel settore culturale e sociale (5 ore)

42) *Durata:*

50 ore suddivise in 30 ore a cura di formatori esterni agli Enti e 20 ore di accompagnamento presso i rispettivi Enti

**Altri elementi della formazione**

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Il piano di rilevazione delle attività di formazione predisposte intende verificare l'andamento del percorso formativo iniziale generale e specifico; monitorare e valutare periodicamente l'apprendimento e la crescita dei volontari, nonché la qualità percepita dai diversi attori coinvolti (responsabile della formazione, staff di formazione, tutor,

volontari). Si vuole aprire ai volontari uno spazio per valutare - riconoscere ed attribuire significato e valore - l'esperienza di servizio civile nelle sue diverse fasi; si ritiene prioritario l'obiettivo di evidenziare l'esperienza di servizio come esperienza di apprendimento e opportunità di empowerment individuale.

*Metodologia e strumenti utilizzati*

In considerazione della valenza formativa dell'esperienza da questi svolta, l'attività di monitoraggio / valutazione prevede i seguenti step:

Tempistica	Azione	Strumento
Termine del percorso formativo generale	Somministrazione ai volontari a cura dei tutor presenti in aula del questionario di valutazione della "Formazione Generale" Modulo formativo attraverso il metodo della <i>Reconnaissance des acquis</i> : individuazione degli obiettivi.	Questionario  Tecniche della narrazione, ascolto attivo e restituzione. A gruppi di tre ed in plenaria
Termine dei diversi incontri / cicli di formazione specifica	Somministrazione ai volontari a cura dei tutor/formatori presenti in aula del questionario di valutazione della "Formazione Specifica"	Questionario
Il mese V mese VII mese X mese	Incontri di tutoraggio con i volontari. Obiettivo degli incontri: accompagnare i volontari a conoscere meglio le loro competenze (competenze tecniche, professionali; competenze "antropologiche", di adultità). Seguendo quest'ipotesi di lavoro, 3 piani vengono indagati nei diversi incontri: <ul style="list-style-type: none"> <li>• servizio civile come esperienza che dà autonomia (crescita del soggetto); esperienza di crescita, di adultità</li> <li>• servizio civile come esperienza che fa crescere competenze, che contribuisce a costruzione di un' identità professionale (modulo <i>Reconnaissance des acquis</i>: analisi delle esperienze e decodifica degli apprendimenti)</li> <li>• servizio civile come esperienza di lavoro dentro e a servizio della collettività; esperienza di lavoro che è cittadinanza, che mette in relazione il soggetto con la collettività</li> </ul>	Incontro Colloquio personale  Tecniche della narrazione, ascolto attivo e restituzione Lavoro a gruppi di 3; individuazione delle strategie individuali
XII mese	Nell'ambito dell'ultimo incontro di tutoraggio, verifica finale dell'esperienza svolta con somministrazione del questionario di "Valutazione Finale" Modulo formativo sull' <i>Analisi delle competenze acquisite</i> .	Questionario  Tabella di analisi e tabella di sintesi delle competenze; formalizzazione delle competenze forti

Data

Il Progettista

Il Responsabile legale dell'ente/  
Il Responsabile del Servizio civile nazionale

